SLOW WINE FAIR



BOLOGNAFIERE
23-25
FEBBRAIO, 2025

slowinefair.it
#slowwinefair2025

La fiera internazionale dedicata al vino buono pulito e giusto

organizzato da

Bologna Fiere

da un'idea di

Slow Food®

in contemporanea con

sana Food

con il patrocinio di

Comune di Bologna

CONFCOMMERCIO FEDERAL VI
ASCOM CONFCOMMERCIO BOLOGNA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

con il supporto di

madeinitaly.gov.it

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

ITA ITALIAN TRADE AGENCY

ITALIAN TASTE

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2024

VISITATORI

12.000
INGRESSI

12%
INTERNAZIONALI

+20%
RISPETTO AL 2023

8.500
OPERATORI ITALIANI E INTERNAZIONALI

+1.100
APPUNTAMENTI FISSATI CON B2MATCH

+ 30%
BUSINESS MEETING

CANTINE E VINI

894
CANTINE

+25%
RISPETTO AL 2023

750
ITALIANE, PROVENIENTI DA TUTTE LE REGIONI

144
STRANIERE

510
CERTIFICATE BIOLOGICHE E/O BIODINAMICHE O IN CONVERSIONE

265
APPARTENENTI A FIVI (FEDERAZIONE ITALIANA VIGNAIOLI INDIPENDENTI)

26
PAESI NEL MONDO RAPPRESENTATI

ARGENTINA, AUSTRALIA, AUSTRIA, AZERBAIJAN, BRASILE, BULGARIA, CILE, CROAZIA, FRANCIA, GEORGIA, GERMANIA, GIAPPONE, ITALIA, MESSICO, PERÙ, PORTOGALLO, REPUBBLICA CECA, ROMANIA, SAN MARINO, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SUDAFRICA, SVEZIA, SVIZZERA, TURCHIA

5.300
ETICHETTE IN DEGUSTAZIONE

+75%
RISPETTO AL 2023

16
MASTERCLASS INTERNAZIONALI

26
CONFERENZE, INCONTRI E PRESENTAZIONI IN FIERA (CASA SLOW FOOD, DEMETER ARENA E SPAZIO REALE MUTUA)

24
DEGUSTAZIONI ALLO SLOW BAR E NEGLI SPAZI ISTITUZIONALI

35
EVENTI OFF A BOLOGNA







GIORNALISTI ACCREDITATI

310
GIORNALISTI, BLOGGER E INFLUENCER

+41%
RISPETTO AL 2023



SOCIAL ORGANICO

2.529.467
IMPRESSION

52.855
INTERAZIONI

90.000
VISUALIZZAZIONI DEI CONTENUTI VIDEO

SITO WEB

668.145
VISITATORI UNICI DEL SITO SLOWINEFAIR.IT

+870%
RISPETTO AL 2023

711.400
SESSIONI

+535%
RISPETTO AL 2023

2.471.000
PAGINE VISUALIZZATE

+890%
RISPETTO AL 2023

SLOW WINE FAIR



RASSEGNA STAMPA

750
USCITE

IL VINO BUONO, PULITO E GIUSTO

Organizzata da BolognaFiere a partire da un'idea di Slow Food, Slow Wine Fair è la fiera del vino buono, pulito e giusto. Per meritare questi tre aggettivi, i vini presenti alla Slow Wine Fair hanno dimostrato di essere frutto di un'**agricoltura sostenibile, rispettosa della biodiversità e del paesaggio, tesa allo sviluppo delle comunità** contadine e a rendere i consumatori più consapevoli del valore culturale del vino.



Agricoltura sostenibile

Tutela del paesaggio

Sviluppo socioculturale

Consumatori consapevoli

LA SLOW WINE FAIR 2025

IL TEMA DELL'EDIZIONE 2025: SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA DEL VINO

La Slow Wine Fair sviluppa ogni anno uno **specifico focus**.
Tema portante dell'edizione 2025 è la **sostenibilità della filiera del vino**: le diverse modalità di imbottigliamento, di trasporto e di stoccaggio, la loro incidenza sull'impronta carbonica, le possibilità di ridurre queste fonti di inquinamento, le differenti tipologie di certificazioni vinicole.



LA NOVITÀ: SANA FOOD

In contemporanea a Slow Wine Fair, a BolognaFiere si svolgerà SANA Food, il nuovo concept dedicato alla **sana alimentazione**, con i suoi **10.000 visitatori del settore Food&Beverage**.
Gli operatori potranno così godere di un'esperienza di visitazione ancora più ricca e altamente qualitativa.

GLI ESPOSITORI

VIGNAIOLI E VIGNERONS

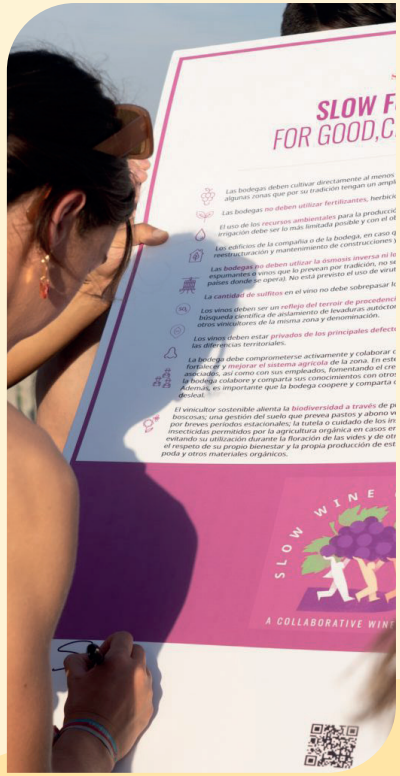
Circa 1.000 produttori italiani e internazionali, distribuiti in isole espositive in base al Paese e alla regione italiana di appartenza, occuperanno tre padiglioni fieristici. Qui potranno incontrare operatori del settore, buyer nazionali ed esteri e appassionati, per aprire nuovi canali commerciali.





Slow Food®
Slow Wine Coalition

I vignaioli e i vignerons presenti alla Slow Wine Fair sono accomunati dal fatto di aver sottoscritto, e di mettere in pratica, il decalogo del **Manifesto per il vino buono, pulito e giusto**, impegnandosi a preservare l'ambiente e le sue risorse, a rispettare il paesaggio e il terroir di provenienza del vino, a valorizzare la comunità agricola di cui è espressione e a sostenere la biodiversità.



Nel Manifesto si riconoscono i membri della **Slow Wine Coalition** (attualmente 4.200 firmatari da 35 Paesi), la rete mondiale che riunisce tutti i protagonisti della filiera – produttori, operatori e appassionati –, per promuovere un nuovo sistema produttivo.

PARTNER DELLA FILIERA





Nell'idea di produzione circolare virtuosa, il settore della supply chain svolge un ruolo chiave, supportando lo sforzo dei produttori di **ridurre** il proprio **impatto ambientale**.
Per questo motivo, un'area espositiva della Slow Wine Fair è riservata alle imprese della filiera vitivinicola che, attraverso macchinari, attrezzature e tecnologie innovative, contribuiscono a **rinnovare il sistema agricolo** e permettono ai vignaioli di adottare metodi di produzione sostenibili e rispettosi dell'ambiente.
Ecco, dunque, alla Slow Wine Fair vetri leggeri e poco impattanti sulla logistica, materiali sostenibili per gli imballaggi, concimi e fitofarmaci organici e biodinamici, tecniche per il recupero e il riutilizzo delle acque reflue, vivaisti attenti alle specie autoctone e le migliori soluzioni high-tech e digital per la viticoltura di qualità.



AMARI E SPIRITS





La Slow Wine Fair darà spazio anche agli amari (come avviene dal 2023) e agli spirits (già presenti lo scorso anno), che hanno ricevuto ottimi riscontri sia dal pubblico professionale che dagli appassionati.
L'**area dedicata agli spirits** coinvolgerà il mondo della **Mixology** e sarà **rinnovata, ampliata e suddivisa in sezioni tematiche**; tra queste, la sezione sugli amari ruoterà intorno alla **5ª edizione della Fiera dell'Amaro d'Italia**.
Organizzata in collaborazione con Amaroteca e con ANADI - Associazione Nazionale Amaro d'Italia, la Fiera dell'Amaro d'Italia è l'evento più qualificato per i **produttori d'eccellenza**, che potranno esporre i propri amari e raccontarne la storia, le peculiarità, i legami con il territorio e le sue tradizioni.
Al centro dell'area, la **Mixology Lab**: in questa vetrina gli espositori potranno illustrare le **caratteristiche e i metodi di produzione** dei propri spirits – impiego di ingredienti locali da coltivazioni sostenibili, di prodotti di difesa a basso impatto ambientale, concimazione organica e altri requisiti richiesti per poter partecipare –, mentre i **bartender** di Drink Factory li valorizzeranno, elaborando **cocktail inediti** da far degustare al pubblico.
Gli stessi prodotti potranno, inoltre, essere presentati in alcuni **bar e ristoranti** selezionati di Bologna in occasione degli **Eventi Off**.

I VISITATORI

madeinitaly.gov.it | Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale | ITA ITALIAN TRADE AGENCY | ITALIAN TASTE

SLOW WINE FAIR

OPERATORI

Gli operatori che visitano la Slow Wine Fair sono ogni anno più numerosi e rappresentano un ampio spettro di **categorie professionali**: buyer, importatori, distributori, osti, ristoratori, sommelier, enotecari, giornalisti e opinion maker.
Questi professionisti sono fondamentali perché possono orientare le scelte del consumatore verso un vino proveniente da un metodo produttivo virtuoso anziché da un'agricoltura massiva, che ricorre ampiamente alla chimica di sintesi e stravolge i territori.

I visitatori specializzati italiani sono invitati attraverso la rete dei ristoratori vicini a Slow Food e con il supporto delle associazioni di categoria dell'Horeca.
Una **delegazione di operatori selezionati, provenienti dai più importanti mercati internazionali**, è, invece, presente in fiera grazie allo **scouting** dell'ufficio Incoming di BolognaFiere, che coordina un network di agenti europeo, e alla collaudata collaborazione con **ICE-Agenzia**. A buyer e importatori internazionali è riservato un **programma speciale**, ricco di benefit.

Oltre a poter partecipare a **conferenze, incontri** e **Masterclass** per approfondire la conoscenza di millesimi, terroir e produttori, sul sito della manifestazione gli operatori possono usufruire di un **servizio esclusivo e gratuito di matchmaking** (b2match), per filtrare gli espositori in base alle caratteristiche di proprio interesse, creare un'agenda di **appuntamenti** e rendere così più proficua l'esperienza di visita.

APPASSIONATI

Chi esplora il banco d'assaggio, sceglie una bottiglia e degusta un calice di vino cercando di **andare oltre il piacere più immediato**, per scoprire la storia di quell'etichetta, l'identità del territorio che rappresenta, i valori e i messaggi che racchiude. Con i loro acquisti – online o direttamente in cantina –, questi consumatori consapevoli, moderati e curiosi, aperti al mondo del vino in tutta la sua eterogeneità, muovono in misura sostanziale il mercato.





IL PROGRAMMA

BANCO DI ASSAGGIO

Il cuore della Slow Wine Fair sono i banchi d'assaggio delle cantine espositrici e la tanto lunga quanto eccellente wine list che propongono a operatori specializzati e appassionati. Il percorso che si snoda nei padiglioni è scandito dai **racconti dei produttori** e dalle **oltre 5.000 etichette selezionate** che il pubblico può conoscere procedendo tra le isole – regionali e nazionali – o adottando una chiave di ricerca per tipologia, certificazione, annata o vitigno.



INCONTRI E CONFERENZE

Dalle **conferenze online di avvicinamento** alla Slow Wine Fair fino agli **incontri** in programma **in fiera**, i **massimi esperti del settore** approfondiscono il tema centrale dell'edizione 2025, informano sui progetti che, in tutto il mondo, promuovono una viticoltura rispettosa del territorio e del suo tessuto sociale, stimolano il pubblico ad andare oltre il calice, per capire come si arriva dalla vigna alla bottiglia.





MASTERCLASS

Attraverso queste **degustazioni guidate da giornalisti ed esperti**, gli appassionati e i professionisti del settore possono scoprire cantine, vini e terroir italiani e stranieri, ampliare il proprio vocabolario enologico, dare maggiore profondità alle proprie esperienze gustative e comprendere meglio il valore dei vini buoni, puliti e giusti.



PREMIO CARTA VINI TERROIR E SPIRITO SLOW

Il Premio valorizza le **migliori carte dei vini italiane e internazionali**.
Sul sito della Slow Wine Fair gli appassionati possono candidare i propri ristoranti ed enoteche preferiti in una o più delle categorie definite per l'edizione 2025.
I locali più votati dal pubblico accedono alla fase successiva, in cui una giuria di esperti decreta i vincitori, che verranno poi premiati durante la fiera.



SLOW WINE FAIR

CONTATTI

Produttori di vino
slowinefair@slowfood.it

Amari e spirits, partner della filiera
slowine@bolognafiere.it